



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



AVVISI PARROCCHIALI DAL 24 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 2021

24 gennaio: la domenica della Parola di Dio TENENDO ALTA LA PAROLA DI VITA

Siamo giunti al suo secondo anno, da quando Papa Francesco, volle istituire nella Chiesa Cattolica questo giorno di sensibilizzazione dei cattolici sia alla conoscenza, sia alla familiarità con il Testo Sacro. Il sussidio liturgico-pastorale ideato per questa giornata dal Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione propone un tema interessante, seguito da approfondimenti e suggerimenti in merito, da prendere in seria considerazione, oltre al logo scelto del quale ne pubblichiamo la spiegazione.

Il tema per questa Domenica della Parola è tratto dalla lettera ai Filippesi (2,16): *“Tenendo alta la parola di vita”* e vuole evidenziare **quanto è necessario per la Comunità Cristiana crescere nella conoscenza del Vangelo**. Con il nostro versetto, l’apostolo Paolo intende offrire un insegnamento importante alla Comunità Cristiana per indicare in quale modo è chiamata a vivere in mezzo al mondo. Richiama, anzitutto, all’importanza che i cristiani sono tenuti a vivere nel mondo prescindendo da questo evento di amore che ha trasformato la sua vita e l’intera storia. Il primo impegno, che i credenti sono tenuti a fare riguarda **la coerenza di vita. Perché questo si possa realizzare, Paolo, indica la strada da perseguire: rimanere fedeli e uniti alla Parola di Dio**. I discepoli di Cristo hanno la responsabilità anche in questo frangente di pandemia di annunciare una parola di speranza e lo possono realizzare nella misura in cui rimangono saldamente ancorati alla Parola di Dio che genera vita e si presenta come carica di senso per l’esistenza personale. Dalla riflessione del versetto della lettera ai Filippesi il sussidio presenta una serie d’iniziative le quali coinvolgono: la Parrocchia, la famiglia, i giovani.

La Parola di Dio in Comunità.

La Sacra Scrittura insegna a fidarsi sempre di Dio nonostante i problemi e le avversità che si possono incontrare. Pertanto, è opportuno che la Comunità Cristiana si riunisca per venerare e proclamare la Parola di Dio, così come per meditare e pregare con la stessa parola. Questo comporta - oltre alla partecipazione al Giorno del Signore (la Messa), dove viene proclamata la Parola di Dio nella Comunità - la creazione di un gruppo responsabile che promuova degli incontri di formazione come la catechesi per gli adulti, la Lectio Divina, gruppi di studio della Bibbia, l’adorazione silenziosa davanti al Santissimo Sacramento ecc. **Il promuovere questi incontri permette di continuare l’incontro con la Parola di Dio avvenuto la Domenica nella Celebrazione Eucaristica, offrendo u-**

na possibilità di crescita della propria fede.

La parola di Dio in famiglia.

I mesi di emergenza del Covid, l'assenza per un tempo significativo delle celebrazioni comunitarie in chiesa, l'impossibilità di recarvi sia per le quarantene in corso o per precauzione, hanno portato al centro dell'esperienza della fede la famiglia. Non sono mancate, infatti, quelle realtà di famiglia le quali hanno **riscoperto la propria casa sia come lo spazio di preghiera e di condivisione della propria fede, sia come opportunità per imparare ad ascoltare la Parola di Dio.** Questo, da una parte, ci ricorda uno stile di vita presente nelle nostre abitazioni e quasi totalmente scomparso con l'avvento del benessere. **Ritornare e imparare a pregare con la Bibbia è importante per la crescita umana della stessa famiglia.** Per questo motivo, ci si sta prodigando a offrire degli schemi di preghiera in famiglia dando spazio anche alla condivisione del testo evangelico. Non mancano, inoltre, l'offerta di validi sussidi e la proposta dell'ascolto del Vangelo nelle case per imparare a conoscere meglio Gesù.

La Parola di Dio per i giovani.

Papa Francesco insiste sulla necessità di comprendere le parole contenute nella Sacra Scrittura per sperimentare l'amore di Dio, che non ha prezzo ed è capace di trasformare la propria vita, risvegliando nel profondo del cuore il desiderio di voler corrispondere pienamente a quell'amore. Le proposte ci sono: si può vivere in prima persona un brano biblico attraverso il metodo del Bibliodramma. Ci sono pure dei siti web, come: www.cristonautas.com - www.stpaulcenter.com - www.usccb.org/offices/new-a-american-bible/study-materials - www.sobicain.org . E' possibile, inoltre, scaricare sul proprio telefono delle App: Laudate by Aycka Soft.

Pregare la Parola di Dio.

"Signore insegnaci a pregare" (Lc 11,1). Oggi più che mai si avverte nel cuore dei credenti il desiderio di imparare a pregare, il bisogno d'incontrare il cuore di Dio per mezzo della preghiera. **La preghiera nasce da un desiderio di colmare un bisogno di cui si è sprovvisti e che si può ottenere solo chiedendolo.** L'appello dei discepolo sull'importanza di imparare a pregare si traduce nella **necessità di colmare la distanza con Dio permettendogli di entrare nel proprio cuore.** Egli, invisibile e apparentemente silenzioso, si manifesta nel dialogo che si dischiude nel cuore dell'uomo. Un dialogo che in tante occasioni di "pia preghiera" rischia di trasformarsi in un monologo in cui l'uomo da sfogo ai suoi più disparati desideri. La strada per ritornare a camminare preceduti e accompagnati dall'agire di Dio è quella dell'ascolto della sua Parola: essa è la fonte della preghiera. **Il primo posto spetta al parlare di Dio a cui segue, in un secondo momento l'ascoltare dell'uomo, perché "è dall'ascolto che nasce la fede"** (Rm 10,17). Imparare a pregare con la Parola divina significa immedesimarsi profondamente nel mistero di Dio che illumina e dischiude il mistero dell'uomo. La preghiera è essenzialmente un desiderio di sentirsi amati, ricordati, pronunciati da Dio. La Parola suscita anche il desiderio di pregare per gli altri che condividono la nostra condizione umana. La preghiera della Parola e la Parola pregata creano le condizioni necessarie nelle quali cogliere e sentire la presenza di Dio.

In conclusione. L'intenzione di Papa Francesco nell'istituire questa giornata di sensibilizzazione all'interno della Chiesa è molto chiaro: **se nelle nostre Comunità avvertiamo la necessità di un rinnovamento questo non parte tanto dalle sue strutture, ma dalla nostra scelta di un ascolto operativo della Parola di Dio. Per cui rimane sempre la domanda: che cosa facciamo?**

il LOGO



Il Logo della Domenica della Parola di Dio si ispira al passo evangelico dei discepoli di Emmaus (Cf Lc 24,13-33) e mette in evidenza il tema del rapporto tra i viaggiatori, espresso in sguardi, gesti e parole. Gesù appare come colui che «si avvicina e cammina con» l'umanità (Lc 24,15), «stando in mezzo» (Gv 1,14). In lui «non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti siamo uno» (Gal 3,28).

Camminando tra i suoi, egli ne rinvigorisce i passi, additando gli orizzonti dell'evangelizzazione, raffigurati nel logo dalla stella: «Egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori le pecore, cammina davanti ad esse ed esse lo seguono perché conoscono la sua voce» (Gv 10,3-4).

Le sue parole sono un tutt'uno con quelle racchiuse nel rotolo che tiene tra le mani: «Chi è degno di aprire il rotolo e di scioglierne i sigilli» (Ap 5,2). Se i due discepoli sono smarriti di fronte ai misteri della storia, subito vengono rassicurati: «Non piangete; ha vinto il leone della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il rotolo e i suoi sette sigilli» (Ap 5,5). «E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27).

La familiarità con la Parola di Dio nasce della relazione, dalla ricerca, nelle Sacre pagine, del volto di Dio. La Scrittura non ci porge concetti ma esperienze, non ci immerge solo in un testo, ma ci apre anche all'incontro con il Verbo della vita, decisivo «per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (2Tim 3,16).

Sullo sfondo una grande luce: c'è chi vede un solo al tramonto evocando Lc 24,29; a noi piace cogliere il «sole che sorge» (Lc 1,78) e che, nel Risorto, annuncia l'alba di una nuova missione destinata a tutti i popoli: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15).

I discepoli

“Due di loro erano in cammino” (Lc 24,13)

Nei due discepoli Luca coglie il volto di tutti i credenti. L'attenzione alla reciprocità tra maschile e femminile, che attraversa tutto il racconto lucano, ha spinto alcuni esegeti a vedervi una coppia, individuando nel discepolo anonimo la moglie di Cleopa

Il Risorto

Con discrezione, Gesù si pone sul nostro cammino, si “mette in mezzo”, abitando la nostra storia, le nostre domande. Egli interpella e ascolta sia chi esprime la propria delusione sia chi la custodisce nel silenzio del cuore: “Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro” (Lc 24,15)

La luce

Mentre il sole volge al tramonto, un'altra luce scalda il cuore dei discepoli: la luce della Parola. Nel gesto eucaristico essa incontrerà la sua pienezza, rendendo piena la comunione con il Maestro: “Allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero”. (Lc 24,29)

La stella

Additata dal Risorto, è il segno dell'Evangelizzazione: “Essi narravano ciò che era accaduto e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane” (Lc 24,35)

Il rotolo

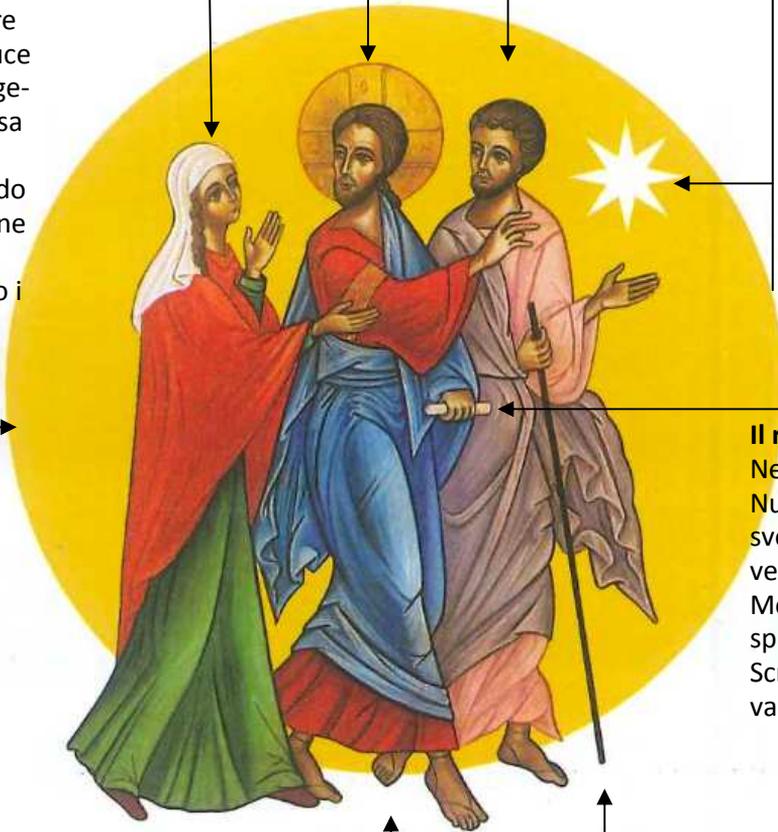
Nel dialogo tra Antico e Nuovo Testamento si svela il mistero della salvezza. “Cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui” (Lc 24,27)

I piedi

Il Risorto condivide i passi dell'uomo e la potenza della sua parola, sa orientarli nella giusta direzione perché “lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino” (Sal 119,105). Per questo essi “partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme” (Lc 24,33).

Il bastone

Esile e incerto, come tutte le sicurezze umane, esprime la fragilità dei discepoli che “si fermarono col volto triste” (Lc 24,17). Il Risorto dà loro forza con la Parola “viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio... che scruta i sentimenti e i pensieri del cuore” (Eb 4,12).



"SALDI NELLA SPERANZA"

R=5,2

MICHELE TOMASI
VESCOVO

UN CAMMINO COMUNE

E RISPOSTE MULTIFORMI

In questo spirito affrontiamo l'anno pastorale, che non si è mai fermato. Siamo stati insieme chiesa nel periodo del confinamento, e dopo la riapertura stiamo vivendo il nostro essere Chiesa con dedizione, passione e creatività. Di tutto l'impegno, la passione, la disponibilità a mettersi in gioco con responsabilità, fantasia e tanta, tanta fatica ringrazio di cuore i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e le consacrate, e tutti i laici che in multiformi servizi stanno dimostrando che nella nostra Chiesa il Vangelo è amato e testimoniato con sincerità, umiltà e coraggio (ricordo tra tanti coloro che assicurano l'accoglienza in sicurezza alle nostre celebrazioni, con un servizio in

forme nuove partito da un bisogno concreto).

Andiamo avanti e, insieme, viviamo il tempo presente come «tempo donato» dall'amore di Dio a ciascuno e ciascuna di noi e a noi tutti insieme, tempo in cui vivere relazioni buone con Dio, con gli altri, con il creato, con noi stessi.

Di seguito indico alcune attenzioni di fondo che ci farà bene coltivare e criteri di valutazione che ci aiuteranno nel cammino delle singole Collaborazioni pastorali, delle parrocchie, di associazioni e movimenti, e delle varie articolazioni della Diocesi, nel compiere le scelte di volta in volta ritenute più aderenti alla Parola e alla realtà.

Con queste attenzioni riusciremo a metterci insieme in un cammino comune di tutta la Diocesi, cogliendo allo stesso tempo le specifiche risorse e opportunità di ogni realtà, attenti e rispettosi però anche di eventuali limiti, ritardi e difficoltà.

Comuni saranno dunque:

- ✓ l'attenzione prioritaria alla cura delle relazioni;
- ✓ l'ascolto della Parola di Dio nel procedere dell'anno liturgico.

... CONTINUA...

SERVIZIO CIVILE

alla Scuola dell'infanzia di Negrisia

Se hai tra i 18 e i 28 anni puoi presentare domanda per il Servizio Civile presso la Scuola dell'infanzia.

il progetto "Se.Mi. Di Comunità" è stato approvato all'interno dell'area

A3: minori e giovani in condizione di disagio o di inclusione sociale

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA ON-LINE

<https://domandaonline.serviziocivile.it>

Cerca la locandina con tutte le informazioni sulla pagina Facebook della Scuola e della Parrocchia.

Per informazioni: infanziaenegrisia@libero.it



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 24 gennaio: **Domenica della Parola di Dio** (da pg 1 a pg 4)
- Sabato 30 gennaio: a Negrisia **Battesimo** di Laila De Giorgio di Enrico e Daniela Saccon
- Martedì 2 febbraio: **Presentazione di Gesù al tempo, Madonna della Candelora.**
 - ✓ 9.00: S. Messa a Levada
 - ✓ 15.00: S. Messa a Negrisia
- Mercoledì 3 febbraio: **San Biagio.** Santa Messa con benedizione del pane e della gola a Negrisia alle ore 15.00. *Il pane viene dato dalla Parrocchia, NON serve portarlo da casa.*
- Domenica 7 febbraio: a Levada la Santa Messa è animata dal Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo, alle ore 11.00

RINGRAZIAMENTI E OFFERTE

Ringraziamo il Gruppo Donne di Levada e quanti hanno contribuito alla buona riuscita delle ceste natalizie per beneficenza.

Sono stati raccolti € 354.00

INCONTRI DI CATECHISMO

Mercoledì 20 gennaio si è tenuto l'incontro su piattaforma con le catechiste delle nostre parrocchie per valutare il da farsi nei prossimi mesi. Persistendo la situazione di criticità della pandemia, abbiamo ritenuto opportuno, fino alla celebrazione della Pasqua, continuare l'esperienza della formula sperimentata ad ottobre e in Avvento. Conseguentemente verranno proposti degli incontri settimanali in presenza (in chiesa) oppure online di accompagnamento alla Quaresima e alla Pasqua. Dal mese di Aprile, si confida nella buona stagione e in un miglioramento della situazione, per riprendere gli appuntamenti settimanali di catechismo svolgendo l'attività all'aperto. **Resta, comunque, determinante la partecipazione dei fanciulli, dei ragazzi e delle loro famiglie alla Messa domenicale.** Dalla prossima settimana, don Gianni, incontrerà singolarmente le catechiste per pensare a una proposta di percorso, anche in preparazione ai sacramenti che saranno conferiti durante i mesi estivi



INFO E ADESIONI SU ACTREVISO.IT

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<u>SABATO 23</u>	<p>17.30 - LEVADA: DEF.TI FAM. RIZZO E FAM. SPINAZZE'</p> <p>19.00 - NEGRISIA: DEF.TI DANIOTTI AMEDEO, MARIA E ROBERTO - DEF.TI TONEL RENATO, ORFEO E GIUSEPPINA - DEF.TO BUSO MAURIZIO E FAM - DEF.TI BOTTA PALMIRA E ANTONIO - DEF.TI TADIOTTO ELDA E ANGELO - DEF.TO TOMASELLA MARIO - DEF.TI FAMIGLIA ZANUSSO</p>
<u>DOMENICA 24</u> III dom ordinario anno B	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TO DAMINATO DON GIOVANNI E PADRI GIUSEPPINI - DEF.TO ZANCHETTA ROMANO E FAM. VIVENTI - DEF.TI BARBIERI RAFFAELE E MARIA - DEF.TO GHIRARDO EUGENIO E FAM. VIVENTI - DEF.TO VIDOTTO MARCELLO E MARIA - DEF.TA DAMETTO AMELIA - DEF.TO BOTTEGA NATALE - DEF.TI BUORRO PIETRO E GIUSEPPE</p> <p>11.00 - LEVADA: DEF.TI BRAVIN PIETRO, GENOVEFFA E ANTONIO - DEF.TA STEFFAN MONICA - DEF.TI FAM. DALLA TORRE</p>
<u>LUNEDÌ 25</u>	<p>Festa della Conversione di San Paolo Ultimo giorno di preghiera per l'unità dei cristiani</p> <p>14.30 - NEGRISIA: ESEQUIE DI GEMIN GIOVANNA</p>
<u>MARTEDÌ 26</u> Santi Tito e Timoteo	9.00 - LEVADA
<u>MERCOLEDÌ 27</u>	9.00 - NEGRISIA
<u>GIOVEDÌ 28</u>	9.00 - LEVADA
<u>VENERDÌ 29</u>	9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA): DEF.TI RODER VIRGINIO E OLGA - ANIME DEL PURGATORIO
<u>SABATO 30</u>	<p>11.00 - NEGRISIA: BATTESIMO DI LEILA DE GIORGIO DI ENRICO E DANIELA SACCON</p> <p>17.30 - LEVADA: DEF.TI FAM. RIZZO E FAM. SPINAZZE' - DEF.TI GUERRA DORIS E LUIGI - DEF.TA NONNA IOLE</p> <p>19.00 - NEGRISIA: PER UNA PERSONA VIVENTE - DEF.TI TOFFOLI GINO E LUCA - DEF.TO DONADI NATALINO - DEF.TA MAZZARIOL MARIA - DEF.TI FAM. ROMA DINO - DEF.TI FAM. DONAZZON</p>
<u>DOMENICA 31</u> IV dom ordinario anno B	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TI NARDER MARCELLO, PIERINA ED EGIDIA - DEF.TA DI FRANCESCO GABRIELLA - DEF.TA FURLAN MARIA - DEF.TO LORENZON GIUSEPPE - DEF.TO CORAZZA ANTONIO - DEF.TO BUORO PIETRO - DEF.TI FAM. BOTTER</p> <p>11.00 - LEVADA: DEF.TI STEFANI LAURETTA - DEF.TI NARDIN PIETRO E ANGELA</p>
<u>LUNEDÌ 1 FEBBRAIO</u>	9.00 - NEGRISIA
<u>MARTEDÌ 2</u> Madonna della Candelora	<p>Presentazione di Gesù al Tempio - Madonna della Candelora</p> <p>9.00 - LEVADA</p> <p>15.00 - NEGRISIA: DEF.TO BACCICHETTO MASSIMILIANO</p>
<u>MERCOLEDÌ 3</u> San Biagio	15.00 - NEGRISIA (CON LA BENEDIZIONE DEL PANE E DELLA GOLA)
<u>GIOVEDÌ 4</u>	9.00 - LEVADA
<u>VENERDÌ 5</u>	9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA)
<u>SABATO 6</u>	<p>17.30 - LEVADA</p> <p>19.00 - NEGRISIA: DEF.TO LORENZON GIANANTONIO</p>
<u>DOMENICA 7</u> V dom ordinario anno B	<p>9.00 - NEGRISIA: DEF.TO MARSON LUIGINO (ANNIV) - DEF.TO LORENZON CARMELO E FAMILIARI VIVENTI - DEF.TO MIOTTO GIOVANNI - DEF.TI TONEL ORFEO E GIUSEPPINA - DEF.TI MARCONATO DOMENICO E MARIA - DEF.TO NARDER PLINIO - DEF.TI MARCHETTO GIOVANNI E CECILIA - DEF.TI SCANTAMBURLO LEONE E VALERIO - DEF.TA SERAFIN MARIA ROSA</p> <p>11.00 - LEVADA (ANIMATA DAL GRUPPO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO): DEF.TI FAM. NARDIN - DEF.TA STEFFAN MONICA</p>

Nel caso venga celebrato un funerale la messa feriale viene sospesa